

# Facoltà di Scienze Politiche “San Carlo”

Via San Carlo 32 – 01100 Viterbo

Tel. 0761-357.866 e 357.888 – [didatticasp@unitus.it](mailto:didatticasp@unitus.it)

## 1.

La Facoltà di Scienze Politiche “San Carlo” dell’Università della Tuscia è la più giovane Facoltà di Scienze Politiche del sistema universitario italiano.

L’Università statale della Tuscia è stata fondata nel 1979 a Viterbo, ha sei Facoltà e circa 11.000 studenti.

La Facoltà di Scienze Politiche è nata nel 2002, ha sede nel quartiere medievale di Viterbo nel complesso monumentale del San Carlo e ha circa 1.700 studenti.

## 2.

La Facoltà di Scienze Politiche rilascia due titoli di laurea:

### 1) “**Scienze della Comunicazione**”

indirizzo “Scienze e tecniche della comunicazione”

indirizzo “Tecniche della comunicazione e della Web Economy”

### 2) “**Scienza della Pubblica Amministrazione**”

Il rapporto tra studenti e studentesse è quasi esattamente del 50%. Sul totale degli iscritti, circa il 70% proviene dalla Tuscia, gli altri soprattutto da Roma, dall’Umbria e dalla Toscana.

Quasi il 30% sono persone in piena attività lavorativa e professionale, circa il 10% sono persone che hanno già conseguito il titolo di laurea quadriennale (in gran parte in Giurisprudenza, ma anche in Economia, Lettere e Lingue ).

## 3.

Per le **Scienze della Comunicazione** il piano di studi è fortemente interdisciplinare e comprende, tra l’altro, gli insegnamenti di Linguaggi audiovisivi, Psicologia delle organizzazioni, Semiotica, Tecniche di scrittura per i media (con laboratorio di scrittura), Sociolinguistica, Storia del giornalismo, Sociologia generale, Storia contemporanea, Sociologia della comunicazione, Economia dell’innovazione, Filosofia e società moderna, Politica economica, Comunicazione pubblica, Lingua inglese.

Il Corso di laurea in **Scienza della Pubblica Amministrazione** prevede, tra l’altro, gli insegnamenti di Italiano burocratico, Istituzioni di diritto privato, Storia dell’amministrazione pubblica, Istituzioni di diritto pubblico, Istituzioni di diritto amministrativo, Economia delle aziende pubbliche, Lingua inglese, Diritto amministrativo avanzato, Istituzioni di diritto dell’Unione Europea, Diritto penale

amministrativo, Diritto della regolazione e del mercato, Scienza dell'amministrazione, Analisi delle politiche pubbliche.

In ogni Corso di laurea ci sono 16 crediti a scelta libera dello studente.

#### 4.

L'anno accademico è diviso in due semestri: il primo inizia a ottobre, il secondo a marzo. Per ogni insegnamento ci sono 9 appelli di esame per ogni anno accademico, con una netta divisione tra esami e didattica: quando ci sono esami, non ci sono lezioni. Le prenotazioni agli esami si fanno via Internet.

Il progetto europeo **Erasmus** offre la possibilità di studiare presso Università europee con il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero.

La nostra Facoltà ha accordi di scambio con diverse Università, tra cui Alicante, Barcellona, Berlino, Cadice, Clermont, Grenoble, Kiel, Lisbona, Parigi, Saarbrücken, Salamanca, Siviglia.

Ogni anno i 50 studenti con i voti più alti possono seguire un periodo di **stage** presso diversi enti e aziende, dalla RAI alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, da Sat 2000 al Ministero delle Comunicazioni, dal Dipartimento della Funzione Pubblica alla Corte dei Conti.

#### 5.

Tra le materie fondamentali, grande importanza è attribuita all'**informatica**.

La Facoltà di Scienze Politiche "San Carlo" è l'unica Facoltà di Scienze Politiche in Italia che per Scienze della Comunicazione prevede un insegnamento biennale con due esami distinti per un totale di 20 crediti e con lezioni ed esercitazioni svolte da ingegneri, coordinati dal professore ordinario della Facoltà, titolare della cattedra del settore di Ingegneria "Sistemi di elaborazioni delle informazioni".

L'esame finale prevede, tra l'altro, la realizzazione di un sito Web in HTML, con elaborazioni in linguaggio JavaScript sia lato client, sia lato server per il collegamento del sito ad un database.

#### 6.

Al termine degli studi e dopo avere conseguito 180 crediti, si ottiene il titolo di "Dottore in Scienze della Comunicazione" oppure di "Dottore in Scienza della Pubblica Amministrazione".

Per essere ammessi alla sessione di laurea, gli studenti debbono presentare una tesi approvata dal professore che ha seguito il lavoro e che assume le funzioni di relatore.

La prova finale consiste nella discussione della tesi di fronte ad una Commissione nominata dal Preside. Lo svolgimento della prova finale è sempre pubblico e può prevedere una presentazione multimediale.

## 7.

La Facoltà ha sede nel quartiere medievale di Viterbo, nel complesso monumentale del San Carlo, che comprende tra l'altro:

- la Chiesa di S. Carlo, del XII secolo a tre navate, che ospita l'Aula Magna della Facoltà, con 300 posti e impianti audiovisivi e multimediali ad alta tecnologia.
- il convento del XVII secolo con corte a giardino, che ospita, tra l'altro, le aule didattiche, la biblioteca, i laboratori informatici, le aule docenti, gli uffici e la Presidenza.
- il parco interno, che ospita la segreteria studenti e uno spazio studenti attrezzato.

Inoltre la Facoltà dispone di 13 aule didattiche, 3 laboratori informatici (con 60 postazioni Internet), 2 sale professori per ricevimento studenti, sala di lettura con 50 posti. Agli ingressi della Facoltà, 12 schermi ad alta risoluzione forniscono un flusso continuo di informazione interattiva.

## 8.

Viterbo (60.000 abitanti, 80 km da Roma), è la città principale della Tuscia, la regione etrusca che corrisponde al Lazio settentrionale.

In questo territorio si trovano testimonianze storico-artistiche di assoluta rilevanza, dalle necropoli etrusche a Tarquinia e a Tuscania, sino al Palazzo Farnese a Caprarola, il monumento del Vignola più importante per la storia del manierismo e della cultura tardo-cinquecentesca.

La città ospita molti monumenti medievali di grande rilievo, dal Palazzo Papale con la loggia ad archi da cui Clemente IV nel 1268 pronunciò la scomunica contro Corradino di Svevia, sino alla Casa Poscia, palazzetto del XIV secolo con il “profferlo” viterbese, la caratteristica scala esterna su arco pensile.

Tra le mete più note della Provincia di Viterbo vi sono il Parco dei Mostri a Bomarzo, Villa Lante a Bagnaia, il lago di Bolsena, Civita di Bagnoregio (“la città che muore”).

Viterbo si raggiunge da Roma con l’autostrada A1 (uscita di Orte e poi superstrada), con la Cassia, con la Cassia bis, oppure con il treno che parte da Roma Ostiense passando per la stazione di Valle Aurelia (Metro A).

La Facoltà è a 10 minuti a piedi dalla stazione FS di Porta Romana.